

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ARTICOLO 1- FINALITA' E FUNZIONI

Il Comune di Palazzolo Acreide, con l'obiettivo di favorire ed ampliare la partecipazione dei cittadini all'attività politica, e perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, con il presente regolamento disciplina l'attività di ripresa audiovisiva delle sedute del Consiglio Comunale, effettuate dall'Ente e/o da soggetti esterni.

Il presente regolamento ha pertanto lo scopo di disciplinare le riprese audiovisive delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, in modo che sia assicurato il diritto della cittadinanza all'informazione e nello stesso tempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, dallo Statuto, dai relativi Regolamenti Comunali vigenti, nonché dal Garante della Privacy.

ARTICOLO-2 AUTORITA' COMPETENTE

Il Presidente del Consiglio Comunale è l'autorità competente per informare delle riprese audiovisive del civico consesso.

Lo stesso ha il compito, se lo ritiene necessario previa consultazione dei Capogruppo, di:

- disporre le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale con personale e attrezzature comunali o mediante soggetti esterni appositamente individuati e incaricati;
- ordinare la sospensione delle riprese audiovisive in caso di disordini in aula e per ragioni di tutela della privacy;
- disporre il divieto di effettuazione delle riprese audiovisive ogni qualvolta l'argomento da trattare riguardi dati personali, qualificati come sensibili e giudiziari ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, la cui indebita divulgazione lederebbe la riservatezza dei soggetti ai quali si riferiscono, fermo restando i casi in cui la seduta del Consiglio è segreta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Comunale;
- vigilare sul rispetto delle norme stabilite dal presente regolamento.

Il Sindaco, la Giunta o 1/3 dei Consiglieri Comunali possono chiedere al Presidente la ripresa audiovisiva di una seduta o di uno o più punti di una seduta, con almeno

cinque giorni di anticipo rispetto alla data del Consiglio, per consentire agli uffici di organizzare il servizio.

ARTICOLO-3 RIPRESE AUDIOVISIVE E TITOLARITA' DEI DATI

Le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale possono essere effettuate:

- direttamente dal Comune con personale e attrezzature in dotazione all'Ente o, in alternativa, da soggetti esterni allo scopo individuati e incaricati;
- da soggetti esterni all'Ente che manifestino la volontà di eseguire le riprese di uno o più punti del Consiglio o dell'intera seduta del civico consesso.

Nel caso di riprese effettuate direttamente, sia con personale comunale che con soggetti all'uopo incaricati, titolare e responsabile del trattamento dei dati raccolti e delle immagini rimane il Comune; negli altri casi è il soggetto che ha effettuato le riprese audiovisive.

I soggetti esterni all'ente che vogliano eseguire videoriprese delle sedute del Consiglio Comunale devono comunicarlo al Presidente e al Responsabile del I settore Amministrativo a mezzo fax, email o compilando apposito modulo (allegato A) da far pervenire almeno due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio, indicando chiaramente finalità, modalità delle riprese, soggetto titolare e responsabile del trattamento dei dati raccolti.

E' consentita eccezionalmente la ripresa audiovisiva di una seduta o di uno o più punti di una seduta consegnando prima dell'inizio del Consiglio, al Presidente o al Segretario Comunale, l'apposito modulo, compilato e sottoscritto, che sarà allegato al verbale della seduta.

ARTICOLO-4 NORME COMPORTAMENTALI E OBBLIGHI

I soggetti che effettuano le riprese audiovisive si impegnano a non disturbare i lavori delle sedute, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza e il significato delle opinioni espresse.

I soggetti che effettuano le riprese audiovisive hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso tutta la normativa in materia di rispetto della privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, restando in ogni caso a carico degli stessi ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

ARTICOLO-5 INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA

Il Presidente del Consiglio Comunale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti della seduta consiliare circa l'esistenza di strumenti per le riprese audiovisive, titolare e responsabile del trattamento dei dati, e dispone anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, presente nella sala, che venga affisso specifico cartello.

ARTICOLO 6- MODALITA' DELLE RIPRESE

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare devono essere orientate in modo che il pubblico non venga inquadrato in maniera permanente e limitarsi a riprendere lo spazio riservato ai Consiglieri e agli addetti ai lavori.

Per garantire le riprese di immagini e di informazioni attinenti alla seduta, le stesse avranno ad oggetto unicamente gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 7- TUTELA DEI DATI SENSIBILI E RISPETTO DELLA PRIVACY

Al fine di prevenire l'indebita diffusione dei dati qualificati come "sensibili", ai sensi del D.lgs n. 196/2003 e s.m.i., a tutela della riservatezza dei soggetti terzi oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese audiovisive di discussioni contenenti dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali.

Sono parimenti vietate le riprese audiovisive di discussioni contenenti dati di soggetti terzi qualificati come "giudiziari" ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio nei casi sopraelencati dispone l'immediata sospensione delle riprese audiovisive per i singoli punti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 8- ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

Le riprese delle sedute consiliari da parte della televisione o dei nuovi mezzi di comunicazione, a scopi giornalistici, deve ritenersi in generale consentita, sulla base di quanto disposto dagli articoli 136 e seguenti del D.lgs. n. 196/2003 e dal codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente regolamento opera espresso rinvio.

Il giornalista deve evitare di esprimere eventuali opinioni o commenti durante le riprese televisive all'interno della sala consiliare, per non arrecare disturbo ai lavori.

ARTICOLO 9- TITOLARITA' E RESPONSABILITA'

Il soggetto titolare delle immagini è responsabile del trattamento dei dati raccolti e della loro utilizzazione.

I soggetti che violino le disposizioni di cui al presente regolamento saranno invitati dal Presidente del Consiglio Comunale a correggere le modalità di ripresa e, in caso di recidiva, il Presidente potrà stabilire, con comunicazione scritta e motivata, di non consentire le videoriprese di una o più sedute per un arco temporale dallo stesso individuato in base alla gravità della violazione.

Restano naturalmente ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento prevede sulla materia.

ARTICOLO- 10 COSTI DELLE RIPRESE

Per la durata delle riprese, ove necessario, è consentito ai soggetti esterni all'Ente, l'allaccio a titolo gratuito alla rete elettrica e telefonica della sala consiliare.

ARTICOLO -11 GESTIONE DEI DISSERVIZI

I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono in nessun caso essere interrotti, qualora si verificasse un malfunzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa audiovisiva.

ARTICOLO- 12 INTERVISTE

Gli amministratori, i Consiglieri Comunali e, in ogni caso, tutti coloro che dovessero essere interpellati, potranno concedere interviste, esprimere opinioni, ecc esclusivamente all'esterno della sala consiliare, al fine di evitare intralcio ai lavori della seduta.

ARTICOLO-13 SETTORE COMPETENTE

Il settore competente alla ricezione delle comunicazioni e per gli incarichi a soggetti esterni all'Ente è quello Amministrativo.

ARTICOLO- 14 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente regolamento s'intende integrato con le disposizioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali vigenti, relative al diritto alla riservatezza e al diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché con il Regolamento del Consiglio Comunale.

ARTICOLO- 15 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, a norma del vigente Statuto Comunale, entrerà in vigore, se non diversamente previsto dalla legge, al compimento di un periodo di deposito presso la segreteria Comunale della durata di dieci giorni che decorreranno successivamente alla esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

OGGETTO: COMUNICAZIONE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Palazzolo Acreide**

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente inVia/P.zza.....

Recapito telefonico.....Mail.....

COMUNICA

Che intende effettuare le riprese audiovisive del Consiglio Comunale che si terrà il
giorno.....alle ore.....

A TAL FINE DICHIARA:

Modalità e finalità delle riprese.....

Titolare e responsabile del trattamento dei dati (se diverso indicare le generalità e recapiti)

.....

ASSUME L'OBBLIGO

- di trattare i dati personali contenuti nel documento audiovisivo realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- di rispettare le norme del Regolamento comunale disciplinante la ripresa audiovisiva delle sedute del Consiglio Comunale anche per quanto riguarda il divieto di interferire o arrecare disturbo sull'ordinato svolgimento delle sedute consiliari;
- di astenersi da qualsiasi artificiosa manipolazione o commento durante le riprese.

Data.....

Firma.....

